

# Patto per la sicurezza al cantiere Trento-Malé

Provincia, sindacati e imprese concordano le modalità dell'intervento a Lavis  
Confermata la primavera 2018 per il passaggio dei treni nella galleria artificiale

► LAVIS

La qualità del "buon lavoro" nel cantiere dell'interramento della Trento-Malé. La trasparenza e la legalità nelle procedure, ma anche la sicurezza e regolarità del lavoro delle maestranze, diventano elementi centrali, così come lo è stato per l'ospedale di Mezzolombardo, il Compendio Ex Sordomuti di Trento e Meccatronica a Rovereto, anche per il cantiere dell'interramento della ferrovia Trento-Malé nel tratto di Lavis. Ieri mattina proprio nel cantiere è stato firmato un accordo che mette al centro la qualità e la regolarità del lavoro. A firmarlo c'erano le rappresentanze sindacali dell'edilizia (Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil), la ditta appaltante Carron spa e le ditte esecutrici dei lavori (Geotrentina, Tecno Perforazioni e Misconel) e la Provincia con la stazione appaltante Trentino Trasporti.

L'accordo definisce alcuni criteri di sicurezza, rispetto alle regole contrattuali e della legalità. I criteri riguardano sia gli addetti dell'azienda che ha vinto l'appalto sia i dipendenti delle ditte esecutrici coinvolte nel cantiere. "È significativo - hanno detto i sindacalisti Maurizio Zabbeni, Fabrizio Bignotti e Gianni Tomasi - che nella realizzazione di un'opera pubblica di importante impatto sociale e strategico, e che comporta un rilevante investimento, si sia scelto non solo di ga-



La firma dell'accordo ieri a Lavis

rantire il rispetto di tutti gli aspetti tecnico-costruttivi e finanziari, ma anche il lavoro e i lavoratori. Con la firma di questo protocollo la sicurezza sul lavoro e il rispetto delle regole diventano un aspetto fonda-

mentale e al tempo stesso si ribadisce come il Trentino sia all'avanguardia nella tutela della sicurezza del lavoro."

Il protocollo insiste sull'applicazione del contratto nazionale e di quello provinciale,

sulla formazione e sull'agibilità sindacale in cantiere. Si individua il contratto subordinato nei rapporti di lavoro e si vieta l'uso dei voucher. "È un aspetto importante - insistono i sindacati - per evitare che si operi senza sicurezza e senza tutele o che si faccia ricorso al lavoro nero. Va dato atto alla Provincia, alla stazione appaltante e al raggruppamento di aziende, di aver riconosciuto la centralità del buon lavoro". Piena soddisfazione anche da parte dell'assessore Gilmozzi.

Ma qual è lo stato dei lavori? Dopo aver completato la bonifica bellica dell'intera area, realizzate le recinzioni, individuati ed in parte deviate i sottoservizi e demolite le opere interferenti tra cui la vecchia stazione di Lavis, sono in corso le perforazioni per i pali necessari al sostegno provvisorio degli scavi. Ad oggi sono stati realizzati circa 10.000 metri di pali a fronte di un totale di circa 30.000. Il programma prevede di completare tale attività per il 24 giugno, data in cui è prevista l'interruzione della linea ferroviaria per realizzare la soletta di copertura della nuova galleria ferroviaria. Al termine dell'interruzione i treni passeranno su una linea provvisoria realizzata sopra la soletta della futura galleria. I lavori procederanno dunque con lo scavo all'interno della struttura. La fine dei lavori con la messa in esercizio della linea in galleria è prevista per la primavera 2018.